

## DETERMINA N. 48/2022

---

SERVIZI DI IAAS, PAAS E DI CLOUD ENABLING. AFFIDAMENTO IN HOUSE AL CSI PIEMONTE.  
IMPEGNO DI SPESA DI € 98.792,51 IVA ESENTE SUL CAP. 41500 DEL BILANCIO DI  
PREVISIONE 2022 DELL'AUTORITÀ E AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO  
il Segretario generale

Premesso che:

- ai fini dell'affidamento della fornitura dei servizi i servizi Iaas, Paas e di Cloud Enabling, previa decisione del Consiglio in data 1° luglio 2021, con determina n. 138/2021 del 5 luglio 2021 è stata autorizzata l'adesione al Contratto Quadro SPC Cloud lotto 1 per tutta la durata dello stesso, ovvero fino al 20 luglio 2022, per un corrispettivo di € 107.244,27, oltre IVA, per complessivi € 130.838,01, IVA compresa;
- previa decisione del Consiglio del 31 maggio 2017, con determina n. 48/2017 del 7 giugno 2017 è stato affidato alla Maggioli S.p.A. il servizio di software gestionale integrato dell'Autorità, per un corrispettivo complessivo di € 142.009,32, oltre IVA 22% per € 31.242,05, per complessivi euro 173.251,37;
- nell'ambito del contratto con Maggioli S.p.a., stipulato in data 8 febbraio 2018, sono previsti dei servizi Cloud, attualmente svolti tramite il Cloud Azure di Microsoft e, come specificato all'art. 2 del Capitolato tecnico in essere, in relazione ai suddetti servizi è consentito il recesso parziale, senza oneri a carico da parte dell'Autorità;
- con decisione del 21 ottobre 2021, il Consiglio dell'Autorità ha deciso di aderire al Consorzio per il Sistema Informativo del Piemonte (di seguito CSI), approvandone lo Statuto;
- in data 22 dicembre 2021, con la ratifica da parte dell'Assemblea dei consorziati, si è perfezionata l'adesione dell'Autorità al CSI, a partire dal 1° gennaio 2022;
- l'adesione consente all'Autorità di continuare, anche a seguito dell'intervenuta scadenza del Protocollo d'intesa con la Regione Piemonte lo scorso settembre, a disporre di elevati standards prestazionali in materia ICT, in linea con le disposizioni del CAD che attribuiscono alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché a quelle digitali, il ruolo di strumenti attraverso cui realizzare una maggiore efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione dell'operato della PA e soggetti assimilati;
- l'Autorità, in qualità di consorziata del CSI, può avvalersi dei servizi messi a disposizione da parte di CSI, mediante affidamenti diretti *in house*, ai sensi degli artt. 5 e 192 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

Rilevato che:

- l'infrastruttura informatica dell'Autorità nasce in seno al Politecnico di Torino e, come sopra esplicitato, si basa su due infrastrutture di private Cloud, una contrattualizzata nell'ambito del Contratto quadro "SPC cloud lotto 1" e la seconda su Azure di Microsoft, ospitante il software Sicraweb dal 2019, fornito da Maggioli S.p.a. nell'ambito del contratto avente ad oggetto il servizio di software gestionale integrato dell'Autorità;
- l'adesione al contratto SPC Cloud lotto 1 sopra menzionato è in scadenza il prossimo 20 luglio, mentre in relazione al sistema gestionale Maggioli si sono riscontrati numerosi problemi di performance legati al continuo scambio di pacchetti tra i client ART e il server residente in *cloud*;

- al fine di risolvere le criticità sopra descritte, ai fini della migrazione di tutti i servizi Cloud dell'Autorità verso un unico ambiente, producendo allo stesso tempo un risparmio per l'amministrazione oltre che un innalzamento dei livelli sia di sicurezza che di performance, sono state analizzate le possibilità disponibili sul mercato in ambito CONSIP ed un eventuale affidamento a CSI;

- il CSI è infatti presente come CSP – Cloud Service Provider – di tipo C, qualificato da AGID nel 2018, e presente all'interno dell'apposito marketplace e lo stesso è stato classificato tra i datacenter del Gruppo A in base alla classificazione effettuata da AGID e definita nel Piano Triennale per l'informatica nella PA 2020-2022;

Atteso che:

- è stato contattato pertanto il CSI, il quale, con nota dell'11 maggio 2022, ns. prot. 12763/2022 in pari data, ha trasmesso la propria proposta, quantificando una spesa presunta, pari a complessivi € 229.200,90 (IVA esente), come di seguito riportato:

	2022 (lug-dic)	2023 (intero anno)
Servizi a canone (IAAS, PAAS e SAAS SPC+ Maggioli) (rendicontati sulla base dei consumi effettivi)	35.248,41 €	70.496,83 €
Servizi a consumo per migrazione verso cloud Nivola CSI (stima massima) una tantum	33.588,32 €	
Servizio a consumo di supporto gestione sistemistica (stima massima)	29.955,78 €	59.911,56 €
<b>TOTALE</b>	<b>98.792,51 €</b>	<b>130.408,39 €</b>

- l'Ufficio ICT, ai sensi dell'art. 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ha condotto pertanto una valutazione e confronto di congruità dei costi in base alla tipologia di servizi erogati, effettuando una comparazione di costi e benefici con servizi analoghi presenti sul mercato e il Cloud, denominato Nivola, offerto da CSI Piemonte come meglio esplicitato nella nota tecnica presentata al Consiglio in data 19 maggio u.s. e depositata agli atti;

- in particolare, è stata effettuata un'analisi di raffronto tra i servizi offerti dal CSI e quanto previsto per i servizi Cloud dall'Accordo quadro Consip denominato "Public Cloud IaaS e PaaS - Appalto Specifico", attualmente in essere;

- dall'analisi effettuata emerge chiaramente che la soluzione proposta da CSI, non solo risulta decisamente più conveniente dal punto di vista economico, ma anche dal punto di vista tecnico, garantendo un servizio con prestazioni più elevate ad un costo decisamente più contenuto;

- ai sensi e per gli effetti dall'art. 192, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 citato, l'offerta di CSI è pertanto da considerarsi economicamente congrua, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione;

Rilevato che:

- il CSI opera in regime di *"in house providing"* e pertanto l'Autorità, quale soggetto non passivo all'IVA, gode del regime di esenzione ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. 633/72;

- ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è previsto che *"ai fini dell'affidamento, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house"*;

- nella seduta del 19 maggio 2022, il Consiglio ha approvato la spesa complessiva di € 229.200,90, IVA esente, ai fini dell'affidamento in regime *in house* dei servizi di IaaS, PaaS e di Cloud Enabling al CSI, per il periodo 1° luglio 2022 - 31 dicembre 2023;

- contestualmente è stato inoltre autorizzato il recesso parziale del contratto con Maggioli S.p.A. in relazione ai servizi Cloud, e pertanto, a cura del Responsabile del Procedimento si provvederà a comunicare alla suddetta Società l'intenzione di avvalersi di altro soggetto per i servizi cloud, procedendo alla migrazione verso il cloud Nivola di CSI Piemonte;

- a seguito di tale recesso parziale, verrà determinata un'economia di spesa dell'importo massimo di € 29.000,00 oltre IVA;
- l'esatto ammontare potrà essere determinato solo una volta completato l'iter di migrazione e verificate e rendicontate le attività del fornitore Maggioli S.p.A.;

Preso atto che:

- in data 20 gennaio 2022, ns. prot. n. 788/2022 in pari data, il CSI ha comunicato che la Regione Piemonte ha provveduto per l'Autorità alla domanda di iscrizione all'Elenco presso ANAC delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, ai sensi dell'art. 192 citato, secondo le modalità previste dalle Linee Guida ANAC n. 7/2017;
- l'istanza di integrazione è stata acquisita da ANAC con protocollo n. 0002537 del 14/01/2022 e, ai sensi dell'art. 9 delle Linee Guida n. 7 citate, la presentazione della domanda di iscrizione costituisce presupposto legittimante l'affidamento *in house*;
- sulla base del rapporto *in house*, intercorrente tra l'Autorità e CSI Piemonte, non trovano applicazione gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 L 136/10 e s.m.i.) in ragione di quanto disposto dalla Deliberazione n. 556/2017 dell'ANAC, punto 2.5, e di conseguenza non è prevista l'acquisizione del CIG;
- l'affidamento di che trattasi è escluso dalla programmazione biennale degli acquisti, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 5 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Visti:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli artt. 5 e 192;
- il bilancio di previsione per l'anno 2022 e pluriennale 2022 – 2024 dell'Autorità, approvato con Delibera n. 180/2021 del 16 dicembre 2021, il quale presenta sufficiente disponibilità di fondi per sostenere la predetta spesa;

Ritenuto, per le motivazioni sopra esplicitate, di affidare in regime *in house* i servizi di IaaS, PaaS e di Cloud Enabling, per il periodo 1° luglio 2022-31 dicembre 2023, al Consorzio per il Sistema Informativo, CSI Piemonte, P.IVA 01995120019, con sede in Torino, Corso Unione Sovietica n. 216, per un corrispettivo pari ad € 229.200,90, IVA esente;

Tutto ciò premesso,

### **DETERMINA**

1. per le motivazioni esposte in premessa, di procedere all'affidamento in regime "*in house*", ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dei servizi di IaaS, PaaS e di Cloud Enabling, per il periodo 1° luglio 2022-31 dicembre 2023, al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte), P.IVA 01995120019, con sede in Torino, Corso Unione Sovietica n. 216, per un corrispettivo pari ad € 229.200,90, IVA esente;
2. di impegnare l'importo di € 98.792,51 sul Capitolo 41500 avente ad oggetto "SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI" del Bilancio di Previsione 2022 dell'Autorità, codice piano dei conti U.1.03.02.19.003, a favore del Consorzio per il Sistema Informativo CSI Piemonte (P.IVA 01995120019), con sede in Torino, Corso Unione Sovietica n. 216;
3. di dare atto che la restante spesa di € 130.408,39 per l'esercizio 2023 sarà impegnata ai sensi dell'art. 16, commi 3 e 4, del vigente Regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità;
4. di autorizzare il recesso parziale del contratto con Maggioli S.p.A., autorizzato con determina n. 48/2017 del 7 giugno 2017 e stipulato in data 8 febbraio 2018, in relazione ai servizi Cloud;

5. di dare atto che, a cura del Responsabile del Procedimento, si provvederà a comunicare alla Maggioli S.p.a. l'intenzione di avvalersi di altro soggetto per i servizi cloud, come previsto dall' art. 2 del Capitolato tecnico, procedendo alla migrazione verso il cloud Nivola di CSI Piemonte;
6. a seguito del recesso parziale di cui al pt. 5 del presente dispositivo si determinerà un'economia di spesa dell'importo massimo di € 29.000,00, oltre IVA, per complessivi € 35.380,00 IVA compresa, il cui esatto ammontare sarà determinato una volta completato l'iter di migrazione e verificate e rendicontate le attività del fornitore Maggioli S.p.A.;
7. di autorizzare il pagamento a seguito del ricevimento di regolari fatture e sulla base delle prestazioni effettivamente eseguite;
8. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Laura Benente in qualità di Direttore dell'Ufficio Risorse umane e affari generali, incaricata degli adempimenti necessari a dare esecuzione alla presente determina, mentre il direttore dell'esecuzione è l'ing. Nushin Farhang, Direttore dell'Ufficio Information and communication technology;
9. di disporre la pubblicazione della presente determina sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

Torino, 23/05/2022

il Segretario generale  
GUIDO IMPROTA / ArubaPEC  
S.p.A.